

Ordine del Giorno nr. d'ordine odg_93

seduta del 02-10-2006

CONSIGLIO COMUNALE

Esito votazione: approvato con 20 voti favorevoli, 3 voti contrari - (Gruppo Misto) Pepe Vittorio, (Gruppo Felice Casson) Casson Felice, (Rifondazione Comunista - Sinistra Europea) Bonzio Sebastiano - , 1 astenuto - (Democratici di Sinistra) Turetta Roberto - , 1 non votante - (La Margherita) Lastrucci Valerio - .

Oggetto: Ordine del giorno presentato dal Consigliere Speranzon relativo a: "10 febbraio Giornata del Ricordo in memoria delle vittime delle foibe, dell'esodo giuliano- dalmata e delle vicende del confine orientale."

II Consiglio Comunale

PREMESSO CHE:

- Con la legge n. 92 del 30 marzo 2004 il Parlamento italiano ha istituito il 10 febbraio quale "Giorno del ricordo" al fine di conservare e rinnovare la memoria della tragedia degli italiani e di tutte le vittime delle foibe, dell'esodo dalle loro terre degli istriani e dalmati nel secondo dopoguerra e della più complessa vicenda del confine orientale;
- nella stessa giornata sono previste, per legge, iniziative per diffondere la conoscenza dei tragici eventi presso giovani delle scuole di ogni ordine e grado ed è altresì favorita, da parte di istituzioni ed enti, la realizzazione di studi, convegni, incontri e dibattiti in modo da conservare la memoria di quelle vicende;
- l'occupazione jugoslava, che a Trieste durò quarantacinque giorni, fu causa non solo del fenomeno delle foibe, ma anche delle deportazioni nei campi di concentramento jugoslavi di popolazioni inermi; in Istria, a Fiume e in Dalmazia, invece, questa la repressione jugoslava costrinse oltre 300 mila persone ad abbandonare le loro case per fuggire dai massacri e poter mantenere la propria identità italiana;

IMPEGNA il Sindaco e la Giunta a celebrare adeguatamente la ricorrenza del 10 febbraio attraverso iniziative mirate.